



9 APRILE 2026 - ORE 16:00-17:30

WEBINAR

FERTILIZZAZIONE SOSTENIBILE PER ORTICOLE DI SUCCESSO

Gestione del suolo e della pianta
in un clima che cambia

Organizza:  edagricole |  tecniche nuove

In collaborazione con:  **scam**
NUTRIZIONE • PROTEZIONE • BIOSYSTEM

Media partner:  **Orticoltura**
e floricoltura

 **terraevito**

Fertilizzazione colture orticole: tecniche, criticità ed esigenze agronomiche

Aniello Bacco libero professionista

- Evoluzione storica
- Concetto di fertilizzante
- Evoluzione storica: era antica ed era moderna
- Definizione di fertilizzazione
- Effetti dei cambiamenti climatici sulla concimazione

Evoluzione storica: era antica

- Le esondazioni del Nilo di oltre 7000 anni fa sono le prime notizie circa la fertilità dei suoli
- Lucio Giunio Moderato Columella nel testo «*De re rustica*» formula le prime ipotesi sulla stanchezza dei suoli
- Nel Medioevo si scoprono i benefici della rotazione, del maggese e della coltivazione di leguminose

Evoluzione storica: era moderna

- Justus von Liebig formulò la *Legge del Minimo*
- Tra 1840 e la fine del secolo fu l'era del Guano
- All'inizio del 1900 si è passati dall'estrazione del Sodio Nitrato del Cile alla sintesi di Haber-Bosch
- Era contemporanea varie tipologie di concimi come sali tal quali o con tecnologia aggiunta (s.o., enzimi, polimeri, chelanti, etc)

Fertilizzazione

Apporto di sostanze al terreno in grado di migliorare la fertilità e di incidere sulla produzione vegetale

- **Concime:** apporto di elementi nutritivi direttamente utilizzabili dalla pianta;
- **Ammendante:** sostanze distribuita al terreno in grado di migliorarne le caratteristiche fisiche;
- **Corritore:** sostanza in grado di modificare e correggere il pH

Cambiamento climatico: concetto

Con «cambiamento climatico» ci si riferisce a cambiamenti a lungo termine delle temperature e dei modelli meteorologici. Tali cambiamenti possono essere naturali, dovuti a cambiamenti nell'attività del sole o a grandi eruzioni vulcaniche.

Tuttavia dal 1800, le attività umane sono state il principale motore del cambiamento climatico, principalmente a petrolio e gas. causa dell'utilizzo di combustibili fossili come carbone,

Cambiamento climatico: influenza sui aspetti agronomici

- Lunghi periodi di siccità
- Piogge improvvise e copiose
- Interruzione dell'inverno con temperature superiori alla media stagionale
- Ritorni di freddo nel periodo primaverile
- Venti caldi e umidi dal versante meridionale
- Bruschi cambi stagionali con primavera temporalmente molto ristretta ed inverni più tardivi

Influenza della siccità sulla concimazione

- Ridurre la concimazione azotata che aumenta la domanda evapotraspirativa;
- Frazionare e/o ridurre la dose di concime che può causare l'aumento della Ec e determinare danni alle radici,
- Apportare la giusta dose di Potassio che ha un'incidenza diretta sull'apertura stomatica ed equilibrare, quindi, la traspirazione
- Scegliere concimi organici (aumentano la ritenzione idrica) o a lenta cessione

Influenza delle piogge copiose sulla concimazione

Fondamentalmente le piogge eccessive determinano un costipamento del suolo che diventa asfittico e inospitale

- Attuare tecniche agronomiche come la sarchiatura
- Aumentare la quota di N al fine di dare una «spinta vegetativa» con concimi poco «salati» principalmente Urea
- Intervenire con concimi fogliari vista la ridotta attività della parte ipogea

Protetto da copyright

Influenza delle temperature miti invernali

Le temperature miti invernali determinano il perdurare della fasi vegetative seppur in misura ridotta

- Bisogna «accompagnare» le piante con concimazioni contenute oppure tardare la concimazione autunnale

Protetto da copyright

Influenza dei ritorni di freddo in primavera

Un ritorno di freddo in primavera può essere causa di gelate o rallentamento dei processi vegetativi.

- Evitare eccessi di Azoto
- Usare sostanza organica stabile con rapporto C/N > 10 al fine di limitare la mineralizzazione
- Distribuire una adeguata di Potassio al fine di abbassare il punto di congelamento dei tessuti
- Intervenire con fertirrigazione con rapporto K / Ca Mg spostato verso il Potassio
- Uso di concimi fogliari che limitano i danni da freddo

Influenza dei venti caldi ed umidi e temperature improvvise alte sulla concimazione

Venti caldi ed umidi accompagnati da poca luminosità sono causa di patologie, di filatura di piante (pomodoro, peperone, rucola), alterazione della morfologia (lattuga), calcio carenza, etc.

- Intervenire maggiori apporti di Calcio
- Aumentare la EC
- Non «spingere» con le concimazioni azotate

Utilizzo delle piante innestate in orticoltura

Negli ultimi anni, in orticoltura, si fa sempre più ricorso alle piante innestate, a tal proposito risulta indispensabile conoscere le caratteristiche del portainnesto e dell'influenza che ha sul nesto

Protetto da copyright

Seneca sosteneva: «Non possiamo dirigere il vento, ma possiamo orientare le vele»

Grazie per l'attenzione

Protetto da copyright

Organizza:  edagricole

 tecniche nuove

In collaborazione con:

 scam
NUTRIZIONE-PROTEZIONE-BIOSYSTEM

Media partner:

 RIVISTA DI
Orticoltura
e floricoltura

 terroavita